

BILANCIO SOCIALE 2021



Sommario:

1	PREMESSA	3
2	NOTA METODOLOGICA	4
3	INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	5
4	STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	18
5	PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	21
6	OBIETTIVI E ATTIVITÀ	27
7	SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	28
8	INFORMAZIONI AMBIENTALI	30
9	INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI	32
10	ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	33
11	MONITORAGGIO ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE	35

1 PREMESSA

«Oggi i fattori che hanno sostenuto la diffusione delle cooperative sociali sono però cambiati: innanzitutto stiamo vivendo una fase di forte crisi economica. Nel 2021 la spesa sociale degli enti locali ha subito una flessione del 13%, dopo venti anni di crescita continua, e molte cooperative stanno pagando il conto sul proprio bilancio economico. Ci sono stati momenti di difficoltà anche in passato, ma è la prima volta che la crisi economica si accompagna a una così forte crisi politico-culturale.

Ma c'è a mio avviso anche qualcosa di più e di più profondo. I tagli ai trasferimenti economici sono stati toccati fino a oggi poco. La riduzione della spesa si è concentrata invece sui servizi con la scomparsa del Fondo nazionale per la non autosufficienza fino a tagli e blocchi di spesa in quasi tutte le Regioni. È come se a venire meno fosse la stessa ideologia del welfare che vedeva nei servizi una risposta ai problemi dei cittadini. Questo colpisce al cuore il mondo della cooperazione molto più dei tagli economici, perché è l'idea della risposta professionale organizzata ai bisogni sociali a essere messa in discussione prima ancora che il suo costo economico.»

Luca Fazzi

docente di politica sociale presso la facoltà
di sociologia dell'Università di Trento

Eccoci anche quest'anno al "tradizionale appuntamento" dell'assemblea di approvazione del bilancio. Quest'anno è un po' particolare in quanto segna anche la fine di quel mandato da presidente che, l'assemblea prima ed il CDA poi, mi hanno chiamato a rivestire.

Ho preso in prestito le parole di Luca Fazzi, rilasciate in una interessante intervista che vi invito a leggere (<https://www.2001agsoc.it/materiale/mediateca/intervistaFazzi.pdf>), perché riesce a dare un quadro interessante ed aggiornato della cooperazione sociale in Italia. È una analisi nella quale ritrovo in parte la nostra cooperativa.

La sofferenza del rapporto pubblico-cooperazione ha richiesto, sul puro piano del lavoro, nuove modalità di relazione che implicano innovazione: la nostra struttura amministrativa ed i responsabili, in sinergia con la direzione, hanno raccolto la sfida con grande impegno auspicando risultati che forse vedremo nel prossimo futuro.

Non vogliamo scoraggiarci anche se la fatica è tanta.

I *valori sociali* sembrano assopiti, a volte persi, negli organi pubblici e, in modo molto più pericoloso, nelle persone e nella nostra società.

Quanta fatica a trovare persone interessate a conoscere la cooperazione ed i suoi valori!

Quanta fatica a far capire ai lavoratori l'importanza del diventare soci!

Quanta fatica a trovare nuovi soci che decidano di condividere i valori statutari e che sappiano apportare nuove visioni ed idee!

Quanta fatica... ma se ciascuno se ne facesse carico di un *piccolo pezzettino* la fatica non peserebbe così tanto.

Coraggio, leggiamo questo bilancio sociale e prendiamoci l'impegno di "portare un pezzo di fatica".

Un pensiero finale lo dedico al nuovo CDA ed al futuro presidente. Troverete una cooperativa sana e che sa rimboccarsi le maniche: sono certo che ne saprete valorizzare le risorse accompagnandola nel suo stare al fianco delle persone deboli. Resto come socio e vi assicuro che il mio "pezzo di fatica" sono disposto a portarlo!

Buona lettura.

Il Presidente – Marco Agutoli



3 di 35

Sede Legale:
Tirano - 23037 (SO)
Strada della Tunda, 8

Sede Operativa:
Sondrio - 23100 (SO)
Via Ventina, 1

Sede Operativa:
Livigno - 23030 (SO)
Via Isola, 358/A

C.F./P. Iva
N. Reg. Imprese:
00577350143

Albo Cooperative
N° A111619

2 NOTA METODOLOGICA

Anche questo bilancio sociale è stato costruito partendo dai dati contabili gestiti internamente dalla Cooperativa e dal software per la gestione del personale dai quali sono stati estrapolati ed elaborati tutti i dati necessari e/o ritenuti importanti e fondamentali per la stesura del documento.

Coinvolgendo le diverse risorse umane presenti all'interno dell'organizzazione con particolare riferimento al responsabile dell'area amministrativa, al responsabile delle risorse umane, al responsabile sociale e alla direzione sono stati individuati ed elaborati i dati da utilizzare per la stesura del presente bilancio sociale.

Lo stesso è stato approvato dall'assemblea dei soci riunita il giorno 21 maggio 2022 presso il Cinema Mignon in Via Roma, 1 a Tirano. La sua distribuzione/divulgazione avverrà tramite il sito internet ed i canali social della cooperativa, oltre alla consegna diretta ad un gruppo di interlocutori che il consiglio di amministrazione ha individuato fra i diversi clienti e fornitori della cooperativa.

3 INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

3.1 Informazioni generali:

Nome dell'ente	INTRECCI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	00577350143
Partita IVA	00577350143
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo B
Indirizzo sede legale	STRADA DELLA TUNDA, 8 - TIRANO (SO)
Altri indirizzi	VIA VENTINA, 1 - SONDRIO (SO)
	VIA ISOLA 358/A - LIVIGNO (SO)
	VIALE VANONI, 103 - TIRANO (SO)
	VIA STELVIO, 18 - TIRANO (SO)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A111619
Telefono	0342701142
Fax	ND
Sito Web	www.intrecci.net
Email	info@intrecci.net
Pec	coopintrecci@pec.confcooperative.it
Codici Ateco	81.30.00
	52.21.5
	81.21
	01.13.1
	01.26
	16.1
	81.29.1
	59.14
	90.04
	56.3
	96.09.04
	56.29.01
	25.11
	79.90.19

5 di 35

Sede Legale:
Tirano - 23037 (SO)
Strada della Tunda, 8

Sede Operativa:
Sondrio - 23100 (SO)
Via Ventina, 1

Sede Operativa:
Livigno - 23030 (SO)
Via Isola, 358/A

C.F. / P. Iva
N. Reg. Imprese:
00577350143

Albo Cooperative
N° A111619

e-mail: info@intrecci.net / pec: coopintrecci@pec.confcooperative.it / tel: 0342 701142

3.2 Aree territoriali di operatività

Dall'atto della fusione, Intrecci opera sul territorio della Provincia di Sondrio ed in particolare da Sondrio a Livigno anche se con diversa intensità.

In particolare possiamo sottolineare che sul mandamento di Sondrio Intrecci opera sull'intero mandamento grazie ai rapporti con la Comunità montana di riferimento che affida alla Cooperativa la manutenzione dei sentieri montani e di fondo valle.

Forte è la presenza sui comuni "nei dintorni" di Tirano dove opera la maggior parte del personale. Infine nella Comunità Montana di Bormio Intrecci è presente solo "alle estremità", a Sondalo e a Livigno.

Merita menzione particolare il comune di Madesimo che vede Intrecci come gestore della sala cinematografica.

3.3 Valori e finalità perseguite

La Cooperativa, conformemente alla legge 381/91, non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività d'impresa, indicate nel successivo art. 4, finalizzate all'inserimento ed all'integrazione sociale e lavorativa di persone svantaggiate ai sensi degli articoli 1 lett. b) e 4 della legge 381/91.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. In particolare l'azione della Società è ispirata:

- a) alla **Mutualità**, quale scambio di competenze e risorse tra i soci e tra imprese appartenenti al contesto socio economico e culturale di riferimento;
- b) alla **Solidarietà**, come assunzione di responsabilità verso la persona riconosciuta portatrice di risorse, bisogni, diritti e doveri;
- c) alla **Democraticità**, che vede al centro il socio col diritto ad esprimere il proprio voto all'interno degli organi sociali, indipendentemente dalla sua partecipazione al capitale
- d) alla **Cooperazione**, intesa come capacità di lavorare insieme, nella convinzione che questa modalità possa generare valore aggiunto;
- e) al **Lavoro**, quale strumento di emancipazione dal disagio e motore di inclusione sociale, nonché di riconoscimento di dignità, identità e di diritto di cittadinanza dentro il territorio;
- f) alla **Partecipazione**, intesa come assunzione da parte del socio della responsabilità da un lato di sviluppare e rafforzare il senso di appartenenza alla Cooperativa, portando al suo interno il proprio bagaglio culturale ed esperienziale e partecipando attivamente alla dimensione imprenditoriale e sociale e dall'altro di promuovere, insieme alla rete dei soggetti che condividono tali valori e intendono agire per il bene comune, la cultura della convivenza e lo sviluppo del territorio, nel rispetto della qualità dell'ambiente e delle relazioni.

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e lo sviluppo socio economico e culturale delle comunità, deve cooperare attivamente, con altri enti cooperativi, altre imprese ed imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, e in special modo volontari ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo – grazie anche all’apporto dei soci lavoratori – l’autogestione responsabile dell’impresa.

La Cooperativa opera in forma mutualistica e senza fini speculativi tramite la gestione in forma associata dell’impresa che ne è l’oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali. Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali e mutualistici, i soci instaurano con la cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, in qualsiasi altra forma ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata non occasionale. Le modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative dei soci sono disciplinate da un apposito regolamento ai sensi dell’articolo 6 della legge 3 aprile 2001, n. 142.

Nella costituzione e nell’esecuzione dei rapporti mutualistici, gli Amministratori devono rispettare il principio di parità di trattamento nei confronti dei soci. In funzione della quantità e della qualità dei rapporti mutualistici, la parità di trattamento deve essere rispettata anche nella ripartizione dei ristorni.

La Cooperativa può svolgere la propria attività anche con terzi.

La Cooperativa aderisce alla Confederazione Cooperative Italiane.

3.4 Attività statutarie individuate e oggetto sociale

Considerato lo scopo mutualistico della Società, così come definito all’articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la Cooperativa ha come oggetto:

- a) la fornitura di servizi di pulizia, di sanificazione, di disinfezione, di disinfestazione, di derattizzazione, servizi di lavanderia, servizi di trasporto di persone e trasporto merci, di facchinaggio e servizi di logistica, servizi di raccolta carta, stracci e R.S.U. in genere, compresa la micro raccolta delle frazioni differenziate, servizi di copisteria e traduzioni, di battitura testi, servizi di indagine e ricerca, di censimento, servizi cimiteriali, servizi di custodia;
- b) la fornitura di servizi di presidi antincendio, di sicurezza ed emergenza di strutture pubbliche e private;
- c) la gestione di ristoranti e mense pubbliche e private, ostelli, campeggi, ristoranti, alberghi, bar, pensioni, rifugi, circoli ricreativi, culturali e sportivi, centri sociali, la fornitura di pasti a domicilio e catering;
- d) la gestione, controllo e sorveglianza di aree parcheggio e l’esecuzione di attività di ausiliari del traffico;
- e) la gestione di canili, anche con servizi di toilettatura, la gestione di pensioni per cani, nonché attività di accalappiacani;
- f) la gestione di attività inerenti lo sviluppo del turismo;

- g) la produzione, lavorazione, commercializzazione di manufatti in genere, sia in proprio che per conto terzi, nonché di prodotti derivati da attività lavorative dei partecipanti all'attività sociale;
- h) la gestione degli interventi volti alla salvaguardia dell'ambiente, quali la manutenzione del verde pubblico e privato, l'esecuzione di lavori di rimboschimento, mantenimento e pulizia di sentieri, aree boschive, piste e strade forestali, la pulizia di strade, sgombero neve, trasporto rifiuti;
- i) la conduzione di aziende agricole, forestali, di allevamento anche a scopo didattico;
- j) l'esecuzione di coltivazioni ortofrutticole e/o florovivaistiche con svolgimento di ogni attività connessa alla conduzione del fondo, compresa la commercializzazione anche previa trasformazione dei prodotti delle colture ed attività suddette;
- k) l'esecuzione di piccoli lavori edili, le ristrutturazioni e le attività inerenti l'edilizia, la carpenteria, le opere di arredo urbano, nonché i lavori di manutenzione edile e del territorio;
- l) l'esecuzione di attività di assemblaggio e di confezionamento, svolte per conto terzi;
- m) la gestione di sale cinematografiche;
- n) la gestione di centri di recupero della fauna selvatica;
- o) la gestione di attività di raccolta, trasporto, smistamento e distribuzione degli invii postali, posta elettronica ibrida, recapiti postali, confezionamenti, imbustamento, etichettature, outsourcing, stampa e tutto quanto inerente all'attività di servizi postali;
- p) la gestione di laboratori e attività artigianali di qualsiasi genere;
- q) la gestione di attività di trasloco pubblico e privato e simili;
- r) la promozione, l'organizzazione e la gestione di corsi, anche nell'interesse dei soci, nelle materie oggetto di attività della società, con finalità di formazione, di aggiornamento, di perfezionamento, di specializzazione.

Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge, la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine alle attività sopraelencate, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili allo svolgimento delle attività sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti alle medesime, compresa l'istituzione, costruzione, acquisto di magazzini, attrezzature ed impianti atti al raggiungimento degli scopi sociali.

Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

La società potrà costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della Legge 31-01-1992, n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative.

Potrà, inoltre, emettere obbligazioni ed assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale, con particolare riguardo alla facoltà di sostenere lo sviluppo di altre cooperative sociali, con esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di assunzione

di partecipazioni riservata dalla legge a cooperative in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi o elenchi.

Il Consiglio di Amministrazione è autorizzato a compiere le operazioni di cui all'articolo 2529 del codice civile alle condizioni e nei limiti ivi previsti.

La Cooperativa, inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento approvato dall'Assemblea, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini del raggiungimento dell'oggetto sociale. È in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il pubblico.

3.5 Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Nessuna attività svolta in maniera secondaria.

3.6 Collegamenti con altri enti del Terzo settore

3.6.1 Reti associative

Denominazione	Anno
Confcooperative	1988

3.6.2 Consorzi:

Nome
Sol.Co Sondrio Solidarietà e Cooperazione Consorzio di Cooperative Sociali

3.6.3 Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
Banca Etica	€ 3.594,00
CGM Finance	€ 1.500,00
Cooperfidi	€ 1.834,97
Unioncoop	€ 10.800,00
Strashare	€ 10.000,00

3.7 Storia dell'organizzazione

Intrecci Società Cooperativa Sociale, validamente costituita a far data dal **2 dicembre 2013**, è il risultato della fusione per incorporazione nella società Il Prisma Società Cooperativa Sociale (incorporante) delle società Alveare Società Cooperativa Sociale, con sede in Livigno e Bucaneve Società Cooperativa Sociale, con sede in Sondrio (incorporate).

La fusione delle tre cooperative ha costituito il punto di arrivo di un percorso di avvicinamento e collaborazione in atto da alcuni anni, facilitato dalla vicinanza territoriale, dall'adesione delle tre cooperative al Consorzio Sol.Co Sondrio, dalla tipologia delle attività produttive, oltre che dalla concordanza dello scopo e dell'oggetto sociale previsti dai rispettivi statuti, in quanto "cooperative sociali di tipo B". I rapporti tra le tre società cooperative peraltro si erano consolidati precedentemente.

In particolare, risale al **2004** l'ingresso della cooperativa sociale Alveare nella compagine societaria della cooperativa sociale Il Prisma in qualità di socio sovventore.

Nel **2009**, invece, la cooperativa Il Prisma è divenuta socio della cooperativa Alveare e sempre dal 2009 negli organi amministrativi di entrambe le società cooperative era presente un membro in rappresentanza dell'altra società cooperativa.

Inoltre nel settembre **2011** la cooperativa sociale Il Prisma è entrata a far parte della base sociale della cooperativa sociale Bucaneve per sostenere, assieme ad altre cooperative sociali del Consorzio Sol.Co Sondrio, il processo di ristrutturazione aziendale avviato da quest'ultima d'intesa con lo stesso Consorzio Sol.Co. Sondrio.

I consigli di amministrazione delle tre cooperative hanno condiviso gli obiettivi da perseguire attraverso la costituzione di Intrecci:

- Potenziare le strategie di sviluppo imprenditoriale, qualificare i servizi e i prodotti offerti al mercato, aumentare la capacità di far fronte alle dinamiche imposte dalle leggi di mercato.
- Perseguire la razionalizzazione delle risorse economiche, finanziarie, strutturali, umane presenti nelle tre cooperative e la loro integrazione in funzione del raggiungimento degli scopi sociali di Intrecci.
- Potenziare gli investimenti sull'innovazione del prodotto e dell'organizzazione dei processi aziendali.
- Potenziare la capacità di intercettare, decodificare e soddisfare i bisogni sociali, relazionali ed economici espressi dal territorio.
- Aumentare la capacità di leggere e interpretare le tendenze di sviluppo dei processi di emarginazione ed esclusione sociale.

Nel periodo **2013-2015** tutta l'attività della cooperativa è stata finalizzata al consolidamento delle squadre di lavoro, delle buone pratiche operative oltre che alla messa a regime della struttura amministrativa della cooperativa.

Il **2015** è stato anche l'anno in cui il progetto più segni positivi ("+++"), all'interno del bando "Welfare in azione" finanziato da fondazione Cariplo e che vede la cooperativa partner insieme al consorzio di cooperative sociali Solco Sondrio, all'Ufficio di Piano e al Centro Servizi per il Volontariato, è entrato nel vivo della sua gestione. Il 2015 ha visto poi impegnata la cooperativa nel

completamento del nuovo processo di fusione per incorporazione con la cooperativa Rami e Radici di Sondalo.

Con il **2016** è stata avviata una ulteriore fase della vita di Intrecci perché con l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, avvenuto ad aprile 2016, si è provveduto al rinnovo delle cariche sociali.

Il consiglio di amministrazione uscente ha lasciato spazio, a seguito di un approfondito percorso di confronto e definizione di obiettivi e strategie, ad un nuovo gruppo dirigente che si è candidato a gestire questa nuova fase di Intrecci.

Il nuovo consiglio di amministrazione è composto da 7 membri di cui 4 soci lavoratori, 2 soci e un componente esterno e, nominato presidente e vicepresidente, ha iniziato ad operare per proseguire quel percorso di crescita, consolidamento e sviluppo di attività che continuino a permettere di mantenere ed incrementare i livelli occupazionali e di inserimento lavorativo di questi ultimi anni.

Anche il **2017** è stato un anno di crescita e sviluppo della cooperativa che ha consolidato e sviluppato il fatturato e l'impatto occupazionale oltre ad aver intensificato le relazioni con gli enti pubblici e le aziende del territorio su cui opera. In modo particolare si ricorda il grosso lavoro svolto dalla struttura amministrativa per la partecipazione e gestione alle innumerevoli gare a cui si è partecipato nell'ottica di consolidare e sviluppare le attività della cooperativa. È stato anche un anno impegnativo per quanto riguarda gli investimenti messi in atto: dalla cucina della refezione scolastica di Tirano alle nuove attrezzature/mezzi messi a disposizione dell'area manutenzione del verde con particolare attenzione anche alla scelta di attrezzature e mezzi che possano essere considerati a basso impatto ambientale (tosasiepi, forbici e motosega con alimentazione a batteria) e a tutela della salute dei lavoratori. Rispetto a questo tema nei prossimi anni si andranno a valutare anche altre attrezzature simili da inserire nel parco mezzi e attrezzature consapevoli dell'importanza di presidiare attivamente anche queste tematiche. Viste le nuove acquisizioni, soprattutto nell'area manutenzione del verde, di particolare rilevanza sono stati gli investimenti fatti con l'acquisto di nuovi mezzi atti al taglio dell'erba da eseguirsi con metodo *mulching* con metodo classico. In ultima analisi, ma non meno importante si è lavorato per incrementare il numero di soci lavoratori della cooperativa attingendo in modo particolare dalla pianta organica oggi operativa in cooperativa.

Questa tematica dovrà comunque essere oggetto di particolare cura anche per i prossimi anni al fine di rendere partecipi i lavoratori del lavoro svolto dalla cooperativa verso i propri soci e la collettività.

Nel corso del **2018** oltre al consolidamento generale delle attività vanno ricordati alcuni fatti salienti che hanno caratterizzato l'anno. In particolare si ricordano il mancato rinnovo del servizio in concessione del parcheggio a pagamento di Livigno con decorrenza giugno 2018 a seguito di una gara di affidamento che non ci ha visto vincenti; la chiusura dell'attività di recapito postale a seguito della scelta del partner di Sondrio e di Nexive di non servire più la zona di Tirano; lo sviluppo del progetto falegnameria che, negli ultimi mesi dell'anno, si è concretizzato con l'avvio dell'attività. Per lo sviluppo di questa attività si è provveduto all'acquisto di una nuova struttura (capannone) in Viale Vanoni a Tirano in cui sono state trasferite le attività di carpenteria metallica, manutenzione del verde e pulizie, così che presso la sede di Strada della Tunda a Tirano è stato possibile insediare la nuova attività di falegnameria; la conclusione, a fine 2018, del progetto Più segni positivi che ha portato come esiti la formazione di una squadra prettamente agricola da impiegare nella gestione delle proprie attività agricole e/o nello svolgimento di servizi agricoli presso terzi e la continuazione del

11 di 35

Sede Legale:
Tirano - 23037 (SO)
Strada della Tunda, 8

Sede Operativa:
Sondrio - 23100 (SO)
Via Ventina, 1

Sede Operativa:
Livigno - 23030 (SO)
Via Isola, 358/A

C.F. / P. Iva
N. Reg. Imprese:
00577350143

Albo Cooperative
N° A111619

lavoro della squadra specializzata nel recupero e manutenzione straordinaria di sentieri; lo sviluppo di progettualità specifiche su bandi con particolare riferimento al bando Coltivare Valore di Cariplo sul tema agricoltura sociale che vedrà l'avvio delle proprie attività ad inizio 2019 ed alla preparazione, costruendo una rete di supporto e sostegno, per la partecipazione al bando GAL, in uscita ad inizio 2019, con il quale si cercherà di dare continuità alla squadra incaricata della manutenzione dei sentieri; l'acquisizione di importanti commesse nell'area manutenzione del verde: Secam, con prospettiva lavorativa triennale, Aler con prospettiva invece più breve viste le complessità della gara che garantirà l'affidamento anche per i prossimi anni, Comune di Lovero con un'attività di manutenzione del territorio molto simile a quella già gestita in comune di Grosotto e comune di Tirano con l'avvio di un'attività di spazzatura marciapiedi con specifiche attrezzature elettrica (Glutton) e l'avvio dell'attività agricola grazie alla partecipazione ad un bando pubblico del comune di Ponte che ha permesso alla cooperativa di definire un contratto di locazione trentennale per un terreno di circa 8000 mq (in gran parte recuperato all'interno del progetto più segni positivi) su cui iniziare ad avviare la propria attività agricola.

Nel corso del **2019** invece si è lavorato più al consolidamento generale delle attività, al riequilibrio finanziario dopo una fase di forte espansione ed investimenti, senza dimenticare alcune azioni di sviluppo sull'area servizi in particolare (gestione di sale cinematografiche) e sulla progettualità consortile o territoriale su bandi regionali e/o di fondazioni. Anche dal punto di vista dell'impatto occupazionale l'anno trascorso si presenta come una riproposizione dell'anno precedente mentre si evidenzia una leggera crescita dei costi compensata da un incremento del valore dei ricavi. Il 2019 ha visto impegnata la struttura organizzativa della cooperativa a rendere operativa una nuova modalità organizzativa. Infatti alle consolidate aree di gestione (Verde, pulizie, artigianale, ristorazione e servizi) è stata aggiunta l'area Livigno nella quale sono confluite tutte le attività svolte sul quel territorio, coordinate da un responsabile d'area appositamente dedicato alla gestione di queste attività. A seguito di questa scelta organizzativa è stato anche individuato un nuovo responsabile per l'area ristorazione che si è anche occupato dell'avvio della nuova attività di gestione delle attività svolte all'interno dell'impianto sportivo comunale definito Bocciodromo.

Anche nell'area manutenzione del verde, a seguito di alcuni avvicendamenti di personale in modo particolare sul territorio di Sondrio, si è provveduto ad individuare nuovi referenti organizzativi sviluppando nuove strategie di gestione delle attività del territorio. In ultima analisi, verso la conclusione dell'anno, anche la struttura amministrativa ha visto modificare il proprio assetto a seguito delle dimissioni di una figura impegnata nell'area segreteria. In questo caso non si è provveduto alla sostituzione dell'unità di personale con nuove risorse ma con il ricollocamento di una figura già presente in pianta organica e impegnata anche nella gestione di altri servizi.

Il **2020** si è aperto con le migliori intenzioni di consolidamento dell'esistente e anche con qualche scadenza da monitorare. In particolare l'attenzione era rivolta a territorio di Sondrio dove era previsto in primavera il rinnovo degli appalti dei gestione del verde cittadino e della gestione del Parco Renato Bartesaghi che, insieme, occupano la maggior parte degli addetti alla manutenzione del verde di Sondrio. Si pongono le basi per consolidare l'esperienza di gestione del Cinema La Baita di Madesimo, aperto a metà dicembre 2019. Si consolida ulteriormente l'esperienza agricola attraverso l'azienda agricola Strashare, in collaborazione con l'impresa sociale Forme. Grazie alle relazioni generate attraverso questa esperienza, la Cooperativa decide di trovare una nuova e più funzionale collocazione per il settore verde di Tirano, in funzione anche delle emergenti necessità del settore agricolo. Si decide di spostare il magazzino in una nuova sede in Via Stelvio a Tirano.

12 di 35

Sede Legale:
Tirano - 23037 (SO)
Strada della Tunda, 8

Sede Operativa:
Sondrio - 23100 (SO)
Via Ventina, 1

Sede Operativa:
Livigno - 23030 (SO)
Via Isola, 358/A

C.F. / P. Iva
N. Reg. Imprese:
00577350143

Albo Cooperative
N° A111619

A fine febbraio l'Italia, per prima in Europa, conosce una parola e un numero che cambia il resto dell'anno e condizionerà anche l'anno successivo. Conosce il termine Covid-19. Il 24 febbraio si chiudono le scuole e con loro le mense. Si chiudono anche cinema e teatri. Le prime riapriranno solo a settembre, con il nuovo anno scolastico e i secondi potranno riaprire a metà giugno per poi richiudere a fine ottobre fino a fine anno. Si fermano così una ventina di lavoratori mentre tutti si è costretti ad imparare un nuovo lessico come: DPCM, quarantena, coprifuoco, protocolli di sicurezza, mascherina, distanziamento sociale, pandemia, cassa integrazione eccetera. Da quel momento piano piano vengono fermati quasi tutti i servizi, per decreto o per prudenza e tutti, ma proprio tutti fuori e dentro la Cooperativa, si comincia a fare i conti con la malattia che colpisce più forte nei mesi di marzo e aprile. Cresce la paura di ammalarsi, la paura di contagiare i parenti e gli amici più fragili.

Entro i primi giorni di marzo, la direzione, di concerto con il medico competente e il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, stende un primo protocollo di sicurezza per far fronte all'emergenza in accordo alle indicazioni ministeriali e regionali che si susseguono inizialmente con molta, troppa frequenza costringendo a continui correttivi delle regole. Si cercano i DPI indispensabili con alterne fortune, si cerca anche di fare "massa critica" attraverso Confcooperative cercando di acquistare le inizialmente introvabili mascherine, guanti e soluzioni disinfettanti.

Rimangono in servizio solo la direzione, i responsabili d'area – impegnati a tenere i contatti con gli operatori, le loro famiglie e le loro storie di ansia, di preoccupazione, di senso di impotenza – gli operatori del canile – che sperimentano il bisogno reale dei volontari e del loro prezioso apporto alla gestione dello stesso –, gli operatori agricoli – uno dei pochi "codici ateco" permessi – e una manciata di operatori delle pulizie in prima linea a pulire e disinfettare ambienti e uffici che necessariamente dovevano rimanere aperti.

In totale meno di 15 operatori sono rimasti in servizio e la scelta della direzione è stata quella di tutelare la salute soprattutto dei più fragili presenti in cooperativa forzando le chiusure dei servizi.

Dalla metà di aprile la pressione sanitaria si fa più leggera e possono tornare al lavoro tutti gli addetti alla manutenzione del verde, compresi quelli del territorio di Sondrio, richiamati in servizio dal Comune di Sondrio senza nuove gare previste ma con proroga straordinaria degli affidamenti scaduti a fine 2019. Di proroga in proroga potranno lavorare fino a fine stagione. Molti operatori delle pulizie possono tornare in servizio (ad eccezione di pochi addetti alle pulizie di un centro residenziale per disabili ancora senza possibilità di riprendere il lavoro al momento della stesura di questo documento). Anche carpenteria e falegnameria riprendono le attività e i cinema possono riaprire anche se solo da metà giugno. Nel frattempo la squadra agricola ha potuto ultimare la piantumazione di circa 1000 nuove piantine di piccoli frutti (ribes, mirtilli...) in un nuovo terreno dato in comodato d'uso alla Cooperativa dal Comune di Bianzone. Il settore di pulizie ha la possibilità di approfittare della situazione pandemica per profilarsi in camera di commercio come azienda di sanificazione, dando il via a una serie di attività specifiche di sanificazione certificata, qualificando alcuni operatori ed investendo su macchinari specifici.

L'estate vede tutte le attività riattivarsi grazie all'allentamento dell'emergenza sanitaria: riaprono il bar del Bocciodromo come il chiosco del Parco Bartesaghi, riprendono i servizi di pulizia per gli enti pubblici in maniera ordinaria – c'è addirittura la possibilità di offrire nuovi servizi di pulizia e sanificazione per i centri estivi che molti Comuni mettono a disposizione di minori e famiglie –, il cinema sperimenta una nuova forma di coinvolgimento degli appassionati anche durante le chiusure – proponendo la visione di film proposti e commentati dall'animatore culturale della

13 di 35

Sede Legale:
Tirano - 23037 (SO)
Strada della Tunda, 8

Sede Operativa:
Sondrio - 23100 (SO)
Via Ventina, 1

Sede Operativa:
Livigno - 23030 (SO)
Via Isola, 358/A

C.F. / P. Iva
N. Reg. Imprese:
00577350143

Albo Cooperative
N° A111619

cooperativa attraverso i social – ma soprattutto sperimentando un'inedita arena estiva all'aperto per i Comuni di Tirano e Piateda. A settembre riprendono anche le mense scolastiche il loro servizio non senza grandi e piccole rivoluzioni per far fronte alle linee guida anti-contagio.

D'autunno scattano le nuove restrizioni e nuove chiusure dovute alla cosiddetta seconda ondata dell'emergenza covid. Il sistema scolastico regge e quindi le mense possono proseguire le attività mentre cinema e bar vengono definitivamente chiusi fino all'anno successivo. Riprende (anche se mai interrotta da inizio pandemia) la richiesta di cassa integrazione, fortunatamente per pochi operatori. Intrecci riesce da luglio in poi ad anticiparla per conto di INPS, cosa che non è riuscita a fare durante la prima ondata (questo e le procedure farraginose e lunghe di INPS hanno creato non poche difficoltà di sostentamento per moti dei nostri operatori durante lo stesso periodo).

Di seguito uno schema che riassume per punti la storia di Intrecci a partire dalla fondazione delle cooperative generatrici.

Il **2021** è iniziato sulla lunga onda del 2020 con le difficoltà causate dalla pandemia e dalle continue restrizioni e adeguamenti alle normative che si sono succedute. L'anno doveva essere di rilancio per le attività della cooperativa e invece è diventato un anno ricco di complessità e complicazioni. In modo particolare le aree che maggiormente hanno sofferto sono state l'area servizi e l'area ristorazione. In particolare all'interno dell'area servizi la gestione delle sale cinematografiche ha incontrato le difficoltà maggiori sia per le restrizioni messe in campo durante l'intero anno che, di fatto, hanno allontanato il pubblico dalle sale sia a causa delle scelte delle case distributrici che hanno modificato le loro strategie di presenza sul mercato privilegiando le piattaforme alle sale. La combinazione di questi elementi, associata all'assoluta mancanza di aiuti a sostegno delle attività da parte dei ministeri competenti, hanno portato le attività a vivere un anno di enorme sofferenza e di risultati economici pesanti.

Per quanto invece riguarda la gestione dell'area ristorazione la refezione scolastica ha vissuto un anno leggermente migliore rispetto al precedente ma sempre difficoltoso causa le continue mense in quarantena di intere classi/plexi con riduzioni importanti di pasti giornalieri erogati. Anche la gestione dei bar (Parco Bartesaghi e Bocciodromo) ha sofferto le condizioni generali dettate dalla pandemia. In particolare la gestione del bocciodromo che è stata non poco condizionata dalla difficoltà di gestione degli impianti sportivi e dalla loro frequentazione da parte dei potenziali utenti. Per quanto riguarda le altre attività si deve rilevare, negli ultimi due anni, il calo di fatturato dell'area manutenzione del verde con sempre maggiore difficoltà a partecipare alle gare del mondo pubblico.

Va inoltre segnalato il grosso impegno in termini di risorse umane ed economiche nella gestione del contenzioso con l'INPS per la pratica a favore del personale dell'area manutenzione del verde relativamente alla cassa integrazione straordinaria agricola invernale (stasi).

Significativo invece è l'aumento del fatturato dell'area artigianale che sta crescendo anno dopo anno non solo in termini di fatturato ma anche di competenze e prodotti finali immessi sul mercato. In tale area diviene strategico investire sulle risorse umane che sono sempre più difficili da trovare e inserire in cooperativa. Si sta riflettendo in maniera approfondita su quale futuro dare all'area per permettergli di crescere e svilupparsi sempre di più anche di fronte alle varie e importanti richieste che il mercato privato continua a sottoporre alla cooperativa.

L'area pulizie fluttua in termini di fatturato e servizi gestiti come storicamente rilevato nel corso degli anni mantenendo però un suo equilibrio sia economico che gestionale.

Di fronte ad appalti persi si riscontra l'acquisizione di altri servizi e quindi il settore è sempre in fermento e in continua riorganizzazione per far fronte alle diverse sollecitazioni.

Per quanto riguarda l'area Livigno è da rilevare come la stagione poco nevosa ha inciso sulla quantità di lavoro da svolgere nel corso dell'inverno portando a risultati leggermente inferiori alle aspettative.

L'area agricoltura, ultima nata in cooperativa, è ancora un'area da sostenere nella sua crescita in quanto potrà portare risultati solo nel medio-lungo periodo. È comunque un'area in crescita e nel corso del 2021 ha raggiunto i 9 ha di terreni in coltivazione. In particolare nel corso del 2021 sono da segnalare la continuazione del progetto Sottosopra (cofinanziato da Fondazione Cariplo) con la realizzazione della prima serra di fragole coltivate fuori suolo e il recupero di un'ulteriore area abbandonata trasformata in una coltivazione di fichi. È inoltre entrato nel vivo della progettazione esecutiva il Progetto Interreg sull'area terrazzata in Comune di Sernio. All'attuale ettaro di uliveto (recuperato in un precedente progetto) si aggiungeranno circa 3 ha di area terrazzata boscata che verrà trasformata in uliveto, nocciolo e con una zona dedicata alla coltivazione di lamponi coltivati in vaso. Continue richieste arrivano alla cooperativa "di prendere in gestione" aree marginali non coltivate da recuperare e rimettere a coltivazione. Come precedentemente accennato, solo nel medio-lungo periodo sarà possibile raggiungere il punto di equilibrio di quest'area, anche se già oggi si stanno costruendo le condizioni perché tale obiettivo possa essere raggiunto partendo dalla costruzione di una squadra di lavoro affiatata, professionalmente preparata e dedicata all'agricoltura.

Riassumendo l'anno appena trascorso si deve rilevare che, se da una parte non si è riusciti a rispondere in maniera puntuale alle difficoltà incontrate dall'altra non è stato nemmeno possibile accedere agli aiuti previsti per le attività in difficoltà causa la pandemia sempre più spesso a causa del fatto che la cooperativa, presentando un'attività plurima, non aveva accesso agli aiuti previsti dai singoli diversi decreti emanati a sostegno delle attività in difficoltà.



16 di 35

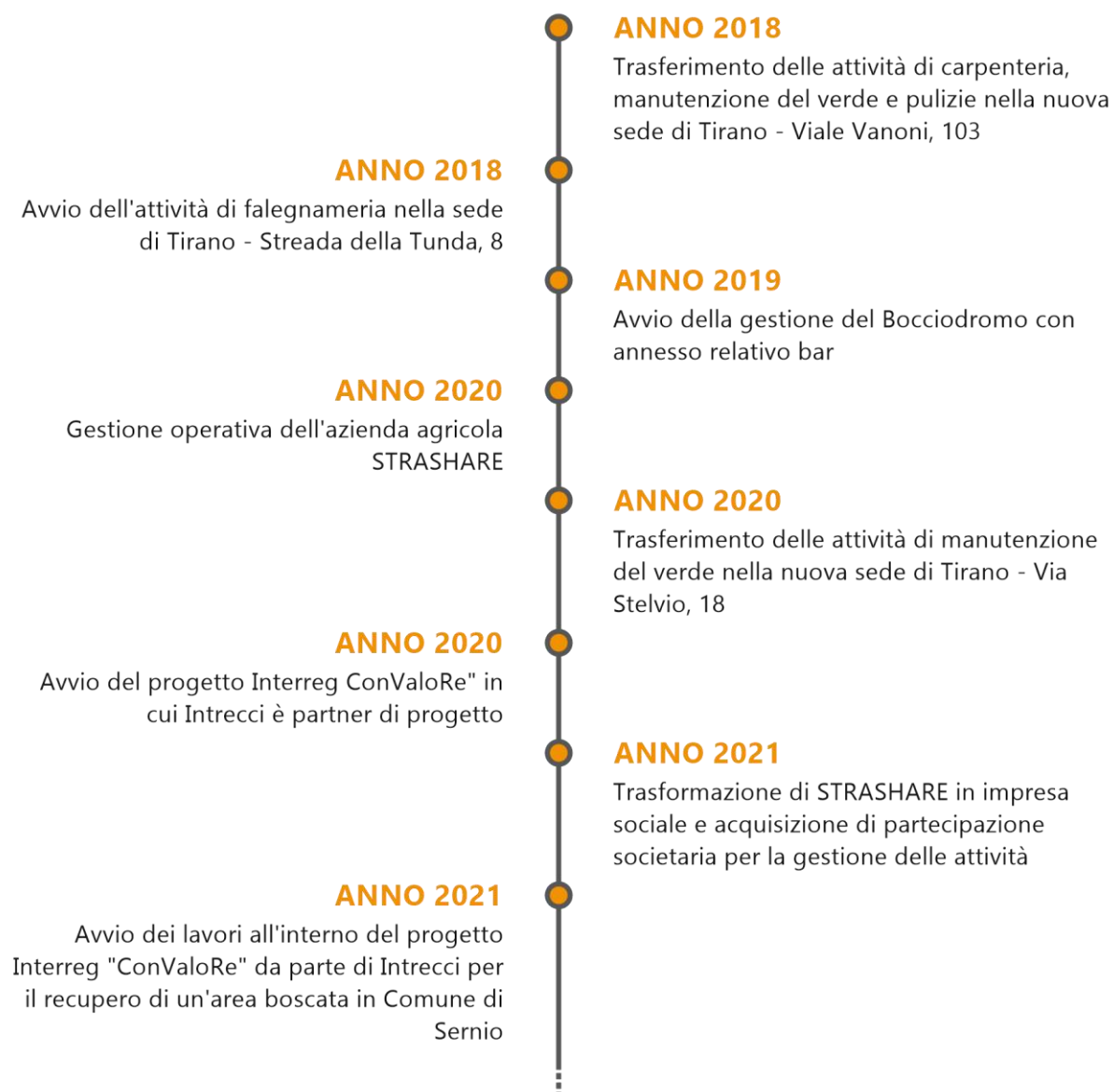
Sede Legale:
Tirano - 23037 (SO)
Strada della Tunda, 8

Sede Operativa:
Sondrio - 23100 (SO)
Via Ventina, 1

Sede Operativa:
Livigno - 23030 (SO)
Via Isola, 358/A

C.F./P. Iva
N. Reg. Imprese:
00577350143

Albo Cooperative
N° A111619



4 STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

4.1.1 Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
28	Soci cooperatori lavoratori
4	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
1	Soci cooperatori persone giuridiche
17	Soci sovventori e finanziatori

4.2 Sistema di governo e controllo

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Numero mandati	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Agutoli Marco	No	M	54	18/05/2019	2	No	Presidente
Lazzeri Marco	No	M	47	18/05/2019	2	No	Vicepresidente
Bormetti Gianvittorio	No	M	55	18/05/2019	2	No	Consigliere
Fanti Mario	No	M	35	18/05/2019	1	No	Consigliere
Pizio Rosella	No	F	60	18/05/2019	1	No	Consigliere
Mazza Andrea	No	M	56	04/04/2021	1	No	Consigliere
Romani Tiziano	No	M	35	12/04/2021	1	No	Consigliere

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
7	totale componenti (persone)
6	di cui maschi
1	di cui femmine
1	di cui persone svantaggiate
6	di cui persone normodotate
5	di cui soci cooperatori lavoratori
2	di cui soci sovventori/finanziatori

18 di 35

Sede Legale:
Tirano - 23037 (SO)
Strada della Tunda, 8

Sede Operativa:
Sondrio - 23100 (SO)
Via Ventina, 1

Sede Operativa:
Livigno - 23030 (SO)
Via Isola, 358/A

C.F. / P. Iva
N. Reg. Imprese:
00577350143

Albo Cooperative
N° A111619

4.3 Modalità di nomina e durata carica

Il consiglio di amministrazione è stato nominato dall'assemblea dei soci del 18/05/2019 così come previsto dallo statuto sociale. La sua durata è fissata dallo statuto nell'approvazione di n. 3 bilanci di esercizio e si concluderà con l'approvazione del bilancio 2021.

4.4 Convocazione CdA e partecipazione

Nel corso del 2021 sono stati convocati n.7 consigli di amministrazione con una partecipazione media dell'90%.

4.5 Tipologia organo di controllo

Dalla fine del 2019 è stato aggiunto, come organo sociale, il Collegio Sindacale composto da tre membri (di cui uno con funzione di presidente del collegio sindacale) e da 2 membri supplenti.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecip.	% deleghe
2018	Ordinaria	17/05/2019	1. Esame e approvazione della proposta di bilancio al 31/12/2018 e della nota integrativa 2. Esame ed approvazione del bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 3. Rinnovo cariche sociali 4. Varie ed eventuali	65,00	26,00
2019	Ordinaria	13/12/2019	1. Affidamento nuovo incarico di revisione legale ai sensi dell'art. 2409bis c.c., previa risoluzione consensuale incarico vigente: deliberazioni inerenti e conseguenti; 2. Nomina Organo di controllo ai sensi dell'art. 2543 c.c.: deliberazioni inerenti e conseguenti. 3. Approvazione nuovo regolamento per la raccolta di prestiti da soci: deliberazioni inerenti e conseguenti. 4. Aggiornamento attività avviate nel 2019;	58,00	19,00
2020	Ordinaria	03/07/2020	1. Esame e approvazione della proposta di bilancio al 31/12/2019 e della nota integrativa 2. Esame ed approvazione del bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 3. Riduzione componenti consiglio di amministrazione a seguito di dimissioni di consigliere 4. Varie ed eventuali	60,00	13,00
2021	Ordinaria	26/06/2021	1. Esame e approvazione della proposta di bilancio al 31/12/2020 e della relativa nota integrativa di accompagnamento. 2. Approvazione del bilancio sociale dell'esercizio 2020. 3. Cooptazione di n. 2 consiglieri: deliberazioni conseguenti. 4. Varie ed eventuali.	46,00	10,00

19 di 35

Sede Legale:
Tirano - 23037 (SO)
Strada della Tunda, 8

Sede Operativa:
Sondrio - 23100 (SO)
Via Ventina, 1

Sede Operativa:
Livigno - 23030 (SO)
Via Isola, 358/A

C.F./P. Iva
N. Reg. Imprese:
00577350143

Albo Cooperative
N° A111619

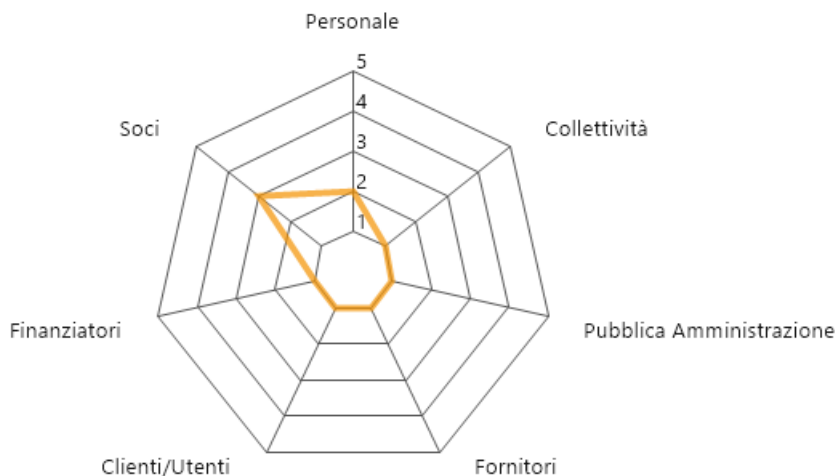
I soci partecipano alla vita dell'ente attraverso lo strumento delle assemblee dei soci solitamente previste in n. 2 per anno. Causa il protrarsi della situazione generata dalla pandemia Covid-19 anche nel corso del 2021 è stata convocata una sola assemblea dei soci.

4.6 Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Struttura organizzativa	2 - Consultazione
Soci	Assemblea dei soci	3 - Co-progettazione
Finanziatori	Atti di finanziamento	1 - Informazione
Clienti/Utenti	Contratti e/o appalti	1 - Informazione
Fornitori	Forniture	1 - Informazione
Pubblica Amministrazione	Partecipazione a bandi	1 - Informazione
Collettività	Sito internet - pagine social network	1 - Informazione

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

20 di 35

Sede Legale:
Tirano - 23037 (SO)
Strada della Tunda, 8

Sede Operativa:
Sondrio - 23100 (SO)
Via Ventina, 1

Sede Operativa:
Livigno - 23030 (SO)
Via Isola, 358/A

C.F. / P. Iva
N. Reg. Imprese:
00577350143

Albo Cooperative
N° A111619

e-mail: info@intrecci.net / pec: coopintrecci@pec.confcooperative.it / tel: 0342 701142

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Imprese profit soggette obbligo legge 68	Imprese commerciali	Accordo	Accordo commerciale
Consorzio Solco Sondrio	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	Partecipazione e gestione di progetti

4.7 Presenza sistema di rilevazioni di feedback

Non sono stati attivati nel 2021 sistemi di rilevazione di feedback interno o esterni

5 PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

5.1 Tipologie, consistenza e composizione del personale

5.1.1 Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni	N.	Cessazioni
137	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento	28	Totale cessazioni anno di riferimento
74	di cui maschi	9	di cui maschi
63	di cui femmine	19	di cui femmine
23	di cui under 35	8	di cui under 35
62	di cui over 50	9	di cui over 50

5.1.2 Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni*	N.	Stabilizzazioni**
21	Nuove assunzioni anno di riferimento*	1	Stabilizzazioni anno di riferimento*
5	di cui maschi	1	di cui maschi
16	di cui femmine	0	di cui femmine
10	di cui under 35	0	di cui under 35
3	di cui over 50	0	di cui over 50
* da disoccupato/tirocinante a occupato		** da determinato a indeterminato	

21 di 35

Sede Legale:
Tirano - 23037 (SO)
Strada della Tunda, 8

Sede Operativa:
Sondrio - 23100 (SO)
Via Ventina, 1

Sede Operativa:
Livigno - 23030 (SO)
Via Isola, 358/A

C.F./P. Iva
N. Reg. Imprese:
00577350143

Albo Cooperative
N° A111619

5.2 Composizione del personale

5.2.1 Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	114	23
Dirigenti	1	0
Quadri	8	0
Impiegati	3	0
Operai fissi	102	23
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

5.2.2 Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2021	In forza al 2020
Totale	137	140
< 6 anni	78	86
6-10 anni	22	18
11-20 anni	34	32
> 20 anni	3	4

N. dipendenti	Profili
137	Totale dipendenti
8	Responsabile d'area aziendale strategica
1	Direttore aziendale
2	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
94	operai/e
28	operatori agricoli
4	cuochi/e

Di cui dipendenti svantaggiati	
60	Totale dipendenti
50	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
10	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
6	Totale tirocini e stage
6	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

5.2.3 Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
3	Laurea Magistrale
2	Laurea Triennale
54	Diploma di scuola superiore
69	Licenza media
9	Altro

5.2.4 Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio
56	Totale persone con svantaggio	50	6
29	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	27	2
23	persone con disabilità psichica L 381/91	19	4
1	persone con dipendenze L 381/91	1	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
3	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	3	0

12 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

48 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

23 di 35

Sede Legale:
Tirano - 23037 (SO)
Strada della Tunda, 8

Sede Operativa:
Sondrio - 23100 (SO)
Via Ventina, 1

Sede Operativa:
Livigno - 23030 (SO)
Via Isola, 358/A

C.F./P. Iva
N. Reg. Imprese:
00577350143

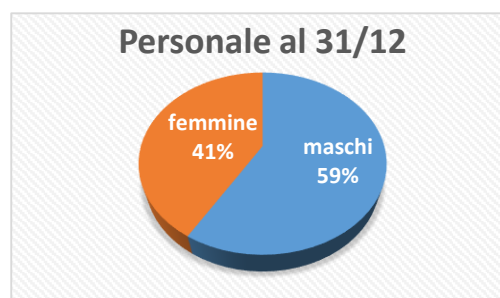
Albo Cooperative
N° A111619

e-mail: info@intrecci.net / pec: coopintrecci@pec.confcooperative.it / tel: 0342 701142

5.3 Composizione personale al 31/12/2021:

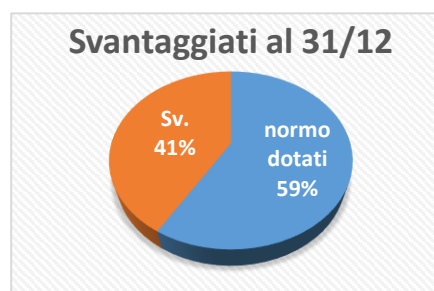
5.3.1 Composizione personale dipendente

N.	Personale dipendente
111	Totale dipendenti
65	Di cui maschi
46	Di cui femmine
17	Di cui under 35
54	Di cui over 50



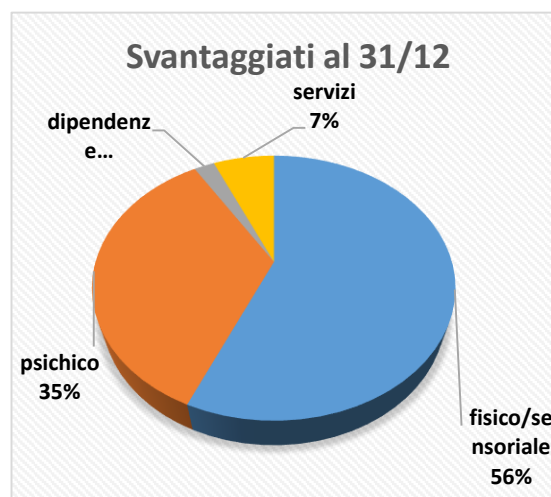
5.3.2 Personale svantaggiato

N. totale	Personale svantaggio
111	Totale personale
65	normodotati
46	persone con svantaggio L 381/91



5.3.3 Composizione personale svantaggiato

N. totale	Tipologia svantaggio
46	Totale persone con svantaggio
23+3	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91
16	persone con disabilità psichica L 381/91
1	persone con dipendenze L 381/91
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91
3	In carico a servizi



Percentuale lavoratori svantaggiati rispetto al numero totale di addetti: **41,4%**

Percentuale lavoratori svantaggiati rispetto ai lavoratori normodotati: **70,8%**

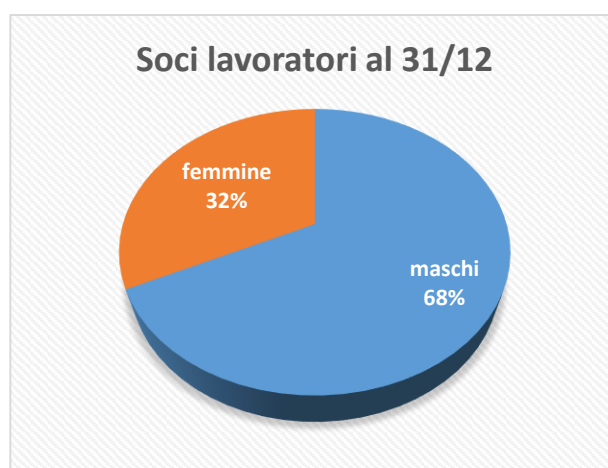
In pianta organica inoltre sono presenti persone con particolari difficoltà ma senza certificazione di svantaggio, al quale la Cooperativa rivolge le stesse attenzioni destinate al personale svantaggiato. Si tratta di 11 persone. Queste non sono quindi conteggiate nelle tabelle di cui sopra.

Al personale sopra rappresentato vanno enumerati 5 percorsi di tirocinio attivati da uffici di piano oppure tramite agenzia accreditata per servizi di accompagnamento al lavoro (Mestieri Lombardia - UO di Sondrio). In particolare si tratta di 4 maschi e una femmina, impegnati nei settori di manutenzione del verde, refezione scolastica, falegnameria (in questo caso ingaggiati nel progetto No Limits, progetto di rete finanziato da Fondazione Cariplo sul bando Abili al Lavoro) e laboratorio digitale 3D.

Infine si segnala la presenza di un percorso di Alternanza Scuola lavoro che si è svolto presso la cucina di Tirano, in favore di un alunno disabile dell'istituto alberghiero di Bormio.

5.3.4 Soci lavoratori

N. totale	Soci lavoratori
28	Totale soci
19	di cui maschi
9	di cui femmine



5.4 Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
4	Totale volontari
4	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Per i volontari non è stato erogato nessun tipo di rimborso.

5.4.1 Natura delle attività svolte dai volontari

I volontari si affiancano al personale operativo nelle attività di gestione del Canile Mandamentale e delle sale cinematografiche di Tirano e Aprica e nella raccolta di piccoli frutti.

5.5 Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria
43	FORMAZIONE SPECIFICA AREA CINEMA	1	43	No
29	AGRICOLTURA: NUOVE VARIETÀ	2	15	No
12	PATENTINO FITOSANITARI: RINNOVO	1	12	Si
24	PATENTINO FITOSANITARI: PRIMA FORMAZIONE	1	24	Si
84	PATENTINO AUTOGRU	7	12	Si
60	HACCP PERSONALE CUCINA	0	0	Si
18	PULIZIE: FORMAZIONE SPECIFICA KITER	6	3	No
12	FORMAZIONE GESTIONE APPLICATIVI PAGHE	1	12	No

5.6 Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
114	Totale dipendenti indeterminato	37	77
67	di cui maschi	36	31
47	di cui femmine	1	46

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
23	Totale dipendenti determinato	3	20
7	di cui maschi	3	4
16	di cui femmine	0	16

Nessun lavoratore stagionale o occasionale presente in cooperativa nel 2021.

Nessun lavoratore autonomo ingaggiato.

5.7 Struttura dei compensi organi di amministrazione e controllo

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	€ 0,00
Organi di controllo	Indennità di carica	€ 7.000,00

5.8 CCNL applicato ai lavoratori

Per tutti i lavoratori, indipendentemente dal settore lavorativo, CCNL delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale educativo e di inserimento lavorativo.

6 OBIETTIVI E ATTIVITÀ

6.1 Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

La Cooperativa non ha introdotto per l'anno 2021 sistemi di misurazione strutturata dell'impatto sociale del suo agire

6.2 Tipologia beneficiari (Cooperative sociali di tipo B)

Si rimanda al capitolo precedente dove vengono presentati i beneficiari dell'azione della Cooperativa, intesi come soggetti fragili (svantaggiati) che godono di azioni in proprio favore da parte della Cooperativa stessa.

Durata media tirocini (mesi) 6 e 100 % buon esito

6.3 Tipologia attività esterne

Numero attività esterna realizzata nel 2021.

6.4 Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità

La Cooperativa non ha implementato nessuna certificazione.

Non sono stati rilevati e misurati gli obiettivi di gestione né tantomeno gli elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali.

6.5 Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Anche il 2021, come il 2020, è stato caratterizzato da momenti di grossa difficoltà per alcune attività che hanno sofferto le condizioni imposte dallo stato di pandemia covid-19 e qualora queste condizioni non venissero a modificarsi nel corso del prossimo anno si dovrebbe intervenire in maniera drastica con azioni di taglio sia sulle risorse umane che sulle prestazioni da erogare/effettuare. Inoltre la consueta difficoltà del codice Ateco prevalente (manutenzione del verde) esclude la cooperativa dall'accesso a contributi e questo non aiuta nella gestione delle attività in difficoltà (sale cinematografiche e ristorazione in particolare). Infatti, pur avendo le attività tutti i requisiti per accedere ai ristori, sempre più spesso i criteri di accesso sono basati sull'azienda nella sua totalità e non sulle singole attività precludendo di fatto alla cooperativa ogni richiesta di aiuto. Di fronte a tale situazione non resta che fare valutazioni sicuramente più drastiche per il mantenimento in essere delle attività stesse. Alle azioni di contenimento pensate e programmate dovranno essere affiancate azioni di crescita degli altri settori/aree al fine di sostenere le attività più in difficoltà.

7 SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

7.1 Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

7.1.1 Ricavi e provenienti:

	2021	2020	2019
Contributi privati	42.316 €	179.733 €	114.336 €
Contributi pubblici	133.363 €	101.419 €	75.477 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	0 €	0 €	0 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (verde, pulizie, ...)	1.091.887 €	1.053.320 €	1.258.800 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	646.645 €	513.913 €	772.872 €
Ricavi da Privati-Imprese	625.543 €	624.547 €	538.342 €
Ricavi da Privati-Non Profit	1.000 €	718 €	3.244 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	69.724 €	46.905 €	102.338 €
Ricavi da altri	5.703 €	0 €	0 €

7.1.2 Patrimonio:

	2021	2020	2019
Capitale sociale	86.925 €	86.575 €	91.025 €
Totale riserve	289.863 €	296.907 €	169.090 €
Utile/perdita dell'esercizio	-111.329 €	-7.043 €	-3.394 €
Totale Patrimonio netto	258.908 €	369.888 €	250.170 €

7.1.3 Conto economico:

	2021	2020	2019
Risultato Netto di Esercizio	-111.329 €	-7.043 €	-3.394 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0 €	0 €	0 €
Valore del risultato di gestione (A-B Bil. CEE)	-83.106 €	31.252 €	35.459 €

7.1.4 Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2021	2020	2019
capitale versato da soci cooperatori volontari	1.600 €	1.500 €	1.500 €
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	30.925 €	30.675 €	35.125 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0 €	0 €	0 €
capitale versato da soci persone giuridiche	18.100 €	18.100 €	18.100 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	35.000 €	35.000 €	35.000 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2021
cooperative sociali	18.100 €
associazioni di volontariato	0 €

7.1.5 Valore della produzione:

	2021	2020	2019
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	2.616.181 €	2.520.555 €	2.865.409 €

7.1.6 Costo del lavoro:

	2021	2020	2019
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	1.733.518 €	1.646.620 €	1.876.640 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	0 €	0 €	0 €
Peso su totale valore di produzione	0 %	0 %	0 %

7.2 Capacità di diversificare i committenti

7.2.1 Fonti delle entrate 2021:

2021	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0 €	55.435 €	55.435 €
Prestazioni di servizio	1.091.887 €	1.236.729 €	2.328.616 €
Lavorazione conto terzi	0 €	0 €	0 €
Rette utenti	0 €	0 €	0 €
Altri ricavi	0 €	0 €	0 €
Contributi e offerte	175.679 €	0 €	175.679 €
Grants e progettazione	0 €	0 €	0 €
Altro	56.451 €	0 €	56.451 €

29 di 35

Sede Legale:
Tirano - 23037 (SO)
Strada della Tunda, 8

Sede Operativa:
Sondrio - 23100 (SO)
Via Ventina, 1

Sede Operativa:
Livigno - 23030 (SO)
Via Isola, 358/A

C.F./P. Iva
N. Reg. Imprese:
00577350143

Albo Cooperative
N° A111619

7.2.2 Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2021:

	2021	
Incidenza fonti pubbliche	1.225.520 €	46,83 %
Incidenza fonti private	1.390.931 €	53,17 %

7.3 Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Non è stata effettuata alcuna attività specifica di raccolta fondi nel 2021.

7.4 Segnalazioni da parte degli amministratori

7.4.1 Indicare se presenti:

Anche per il 2021 gli amministratori hanno dovuto gestire una situazione complicata dal quadro pandemico e dalla conseguente imposizione di chiusura/limitazione nella gestione delle sale cinematografiche e dei bar. Inoltre anche la refezione scolastica ha subito spesso contrazione sul numero di pasti erogati causa la messa in quarantena di intere classi/plessi per periodi più o meno lunghi. Purtroppo per far fronte a questa situazione non si è più potuto attingere in modo importante né agli ammortizzatori sociali né ad altri aiuti previsti dai diversi decreti per cui non si è riusciti a mitigare come voluto la situazione. Per le sale cinematografiche si contava molto sul periodo natalizio, storicamente il miglior periodo dell'anno, ma purtroppo anche questa aspettativa è stata disattesa causa le restrizioni e le scelte delle case distributrici di privilegiare l'uscita dei film sulle piattaforme invece che nelle sale cinematografiche. Ad aggravare la situazione del periodo natalizio anche le ulteriori restrizioni imposte alle sale di chiusura dell'attività di bar all'interno delle stesse compromettendo di fatto un'importante quota di fatturato. Sull'attività gestita all'interno delle sale cinematografiche sono allo studio nuove strategie di utilizzo delle stesse per far fronte ad alcune delle criticità incontrate che, purtroppo, sembrano essere strutturali e non esclusivamente legate al periodo di crisi pandemica.

8 INFORMAZIONI AMBIENTALI

8.1 Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Ogni attività economica ha impatti ambientali grandi o piccoli, legati al tema energia, sfruttamento del suolo, generazione di rifiuti urbani, speciali o pericolosi e Intrecci non fa eccezione. Tuttavia la Cooperativa intende ribadire quotidianamente una scelta di campo presa ormai anni fa: l'interesse generale della comunità, obiettivo scritto nell'articolo 1 della legge 381 e nel nostro statuto, passa anche per l'attenzione generale all'ambiente e alla lotta agli sprechi.

In questa ottica possiamo elencare per punti quali scelte la Cooperativa ha fatto per ridurre gli impatti che inevitabilmente le attività d'impresa generano:

- Pulizie - Scelta dei prodotti: l'obiettivo è ridurre o eliminare quei prodotti per le pulizie impattanti sull'ambiente e sull'uomo. Si scelgono e si propongono ai clienti prodotti Ecolabel a basso impatto ambientale e più tollerabili per l'operatore. Quando possibile si cerca di ridurre anche l'utilizzo di contenitori per i prodotti privilegiando il riuso di quelli vuoti. Si privilegia l'acquisto di prodotti che, una volta finiti, non generino contenitori da gestire come rifiuti pericolosi (per residui o per materiale del contenitore).
- Verde – scelta dei prodotti chimici: come sopra l'obiettivo è ridurre o eliminare prodotti pericolosi per l'ambiente. L'ormai tristemente noto glifosate è stato sostituito con prodotti a base naturale (come ad esempio l'acido pelargonico). Anche in questo settore si sceglie, quando possibile, di acquistare prodotti i cui contenitori possano essere più facilmente gestibili in termini di rifiuti o riusi. Non ultimo è alta l'attenzione alla formazione e alla professionalizzazione del personale, approfittando di offerte formative per l'uso di prodotti fitosanitari, formazione erogata da agenzie verificate. Inoltre è in atto una lenta ma ben visibile transizione delle attrezzature a motore a scoppio verso l'elettrico. Tale lentezza non è solo dettata dall'ancora alto costo di queste attrezzature ma anche e soprattutto dalla lenta evoluzione tecnologica di tali prodotti, ancora critici dal punto di vista delle autonomie delle batterie. Un esempio molto visibile di un approccio attento all'ambiente nel campo della manutenzione del verde/pulizie è l'attività svolta con il Glutton, mezzo aspiratore completamente elettrico per la pulizia di marciapiedi e parcheggi.
- Agricoltura – riqualificazione del territorio: negli ultimi anni, grazie anche a della bandistica sempre più attenta ai temi della riqualificazione degli ambienti montani, sono frequenti le richieste che arrivano alla Cooperativa per la gestione di terreni pubblici o privati abbandonati da anni e che necessitano di essere riqualificati. È su questi terreni che, una volta ripuliti dalla vegetazione arborea e arbustiva, sono stati predisposti i campi per la messa a dimora dei piccoli frutti, ulivo e prossimamente nocciolo. A volte tale riqualificazione passa anche dal ri-consolidamento dei muri a secco (per i quali si sceglie di qualificare personale tramite formazione specifica) ammalorati dal tempo e dall'assenza di manutenzione programmata. Tale operazione consente di ridurre, per lo meno, localmente, i rischi idrogeologici connessi all'abbandono dei terrazzamenti. Inoltre queste attività di ripristino di aree abbandonate garantisce la possibilità di generare nuovi occasioni di lavoro.
- Generale – attenzione alle procedure di smaltimento dei rifiuti: lo smaltimento dei rifiuti è un tema molto delicato e complesso da affrontare, vuoi per la complessità della materia, vuoi per le tematiche amministrative, vuoi perché spesso le amministrazioni pubbliche hanno approcci e procedure diverse tra loro, vuoi perché non è sempre agevole capire come vanno smaltiti alcuni materiali o confezioni. La direzione intrapresa è quella di uniformare il più possibile gli acquisti per ridurre la tipologia di rifiuti, di acquistare prodotti (soprattutto quelli chimici) con impatti ambientali ridotti, di strutturare il tema dello stoccaggio e smaltimento dei materiali di risulta delle lavorazioni, anche con il supporto di competenze esterne.
- Generale – utilizzo di fonti di energia alternative: oltre all'impianto fotovoltaico già presente sul capannone di Strada della Tunda, è in progetto di installarne uno nuovo sul

31 di 35

Sede Legale:
Tirano - 23037 (SO)
Strada della Tunda, 8

Sede Operativa:
Sondrio - 23100 (SO)
Via Ventina, 1

Sede Operativa:
Livigno - 23030 (SO)
Via Isola, 358/A

C.F./P. Iva
N. Reg. Imprese:
00577350143

Albo Cooperative
N° A111619

secondo capannone di proprietà, approfittando del fatto che va messa in cantiere la sostituzione del tetto stesso. La situazione pandemica e l'attuale scarsa disponibilità agli investimenti stanno rallentando tale progetto.

8.2 Politiche e modalità di gestione di tali impatti

8.2.1 Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Utilizzo energia da fonti rinnovabili: Presso la sede principale di Tirano – Strada della Tunda, 8 sono da anni installati pannelli solari per l'integrazione di acqua calda sanitaria

Utilizzo tecnologie per il risparmio energetico: Presso la sede principale di Tirano – Strada della Tunda, 8 sono da anni installati pannelli fotovoltaici per la generazione di energia elettrica da utilizzare in loco e da immettere sulla rete attraverso il meccanismo dello scambio sul posto

Smaltimento rifiuti speciali: Presso la sede principale di Tirano – Strada della Tunda, 8 viene gestita la raccolta e lo smaltimento, attraverso ditta autorizzata, dei toner utilizzati per le operazioni di stampa. Presso le altre sedi operative vengono raccolti e smaltiti, sempre utilizzando ditte autorizzate, altre tipologie di rifiuti generati dai diversi processi produttivi (scarti ferrosi, residui verdi...)

9 INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI

9.1 Tipologia di attività

Di seguito e per punti le principali attività svolte:

- interventi di recupero di aree agricole abbandonate
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale
- integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...)

9.2 Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

Attraverso il recupero di aree agricole abbandonate sul versante retico terrazzato e la loro successiva messa a coltivazione di nuove varietà (ulivo e nocciolo) si è contribuito al mantenimento del patrimonio terrazzato della valle attraverso azioni agricole che hanno anche agevolato nuove opportunità lavorative e di inserimento lavorativo. Il recupero ha anche permesso di coinvolgere la comunità locale, in particolare i proprietari delle aree, in un processo di compartecipazione al processo di recupero mettendo a disposizione le proprietà recuperate per periodi consoni alle coltivazioni avviate.

32 di 35

Sede Legale:
Tirano - 23037 (SO)
Strada della Tunda, 8

Sede Operativa:
Sondrio - 23100 (SO)
Via Ventina, 1

Sede Operativa:
Livigno - 23030 (SO)
Via Isola, 358/A

C.F./P. Iva
N. Reg. Imprese:
00577350143

Albo Cooperative
N° A111619

Attraverso la gestione delle sale cinematografiche in particolare invece si è cercato di raggiungere l'intera collettività con iniziative di carattere culturale, artistico o ricreativo. Si ricordano in sintesi il Cineforum, le serate a tema (Es. Arte al cinema...), l'utilizzo teatrale della sala...

Il perseguimento del proprio scopo sociale, come evidenziato nei passaggi del presente bilancio sociale in merito al tema inserimento lavorativo, evidenzia un impatto significativo del lavoro svolto come i dati stessi evidenziano.

9.2.1 Riferimento geografico:

Gli interventi realizzati in campo agricolo coinvolgono piccoli comuni, e più specificatamente aree agricole incolte, abbandonate o insufficientemente coltivate presenti sul loro territorio. Queste vengono pulite, consolidate (spesso le aree coinvolgono terreni terrazzati con muretti a secco da ripristinare o consolidare) e rimesse a cultura. La Cooperativa ha scelto come tipologia di impianti quella dei *piccoli frutti* (mirtilli, lamponi, fragole, uva spina e la sperimentazione dell'ulivo...), per la scelta dei quali si avvale sia di competenze di personale interno che consulenti esterni, locali e non, con particolare riferimento alla Fondazione Fojanini.

Anche per quanto riguarda le attività culturali, artistiche o ricreative il riferimento geografico è il territorio su cui le sale cinematografiche insistono con particolare riferimento al bacino della Comunità Montana di Tirano e della vicina Valposchiavo.

9.2.2 Coinvolgimento della comunità

Gli interventi programmati all'interno del progetto Interreg ConValoRe, in cui è previsto il recupero di un'area di circa 3 ha di terreni che sono di proprietà privata, in una prima fase sono state raccolte oltre 90 adesioni al progetto da parte dei proprietari che hanno così autorizzato il taglio del bosco, l'impianto di nuove varietà (ulivo-nocciolo-lamponi) e la loro coltivazione per i prossimi 20 anni. Entro la chiusura del progetto diviene però importante approfondire e proporre la costituzione di un'associazione fondiaria quale strumento per il coinvolgimento di tutti i proprietari nello sviluppo del progetto nel tempo.

Le offerte delle sale cinematografiche sono tutte rivolte al coinvolgimento della comunità nelle sue diverse sfaccettature e con proposte ad essa mirate.

10 ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

10.1 Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Nel dicembre 2019 Intrecci ha avviato un contenzioso con l'INPS. Il percorso ad oggi non risulta ancora concluso. La vicenda giudiziaria vede contrapposti la Cooperativa Intrecci e l'INPS, con quest'ultimo messo in giudizio per aver negato ai dipendenti di Intrecci la cassa integrazione agricola per stasi invernale, la c.d. CISOA.

Premettendo che la scrivente cooperativa Intrecci svolge, tra le altre, attività di manutenzione del verde (e negli ultimi anni anche attività agricola) con apporto di personale dipendente assunto su posizione agricola ex SCAU e che Intrecci, ma anche le cooperative generatrici di Intrecci, ovvero Il Prisma di Tirano e Bucaneve di Sondrio hanno, da diversi anni (oltre 20), fatto domanda d'ammissione all'integrazione salariale prevista, ex art. 8 legge n. 457/1972, a favore degli operai agricoli coinvolti in quanto l'attività di manutenzione del verde è attività per sua natura collegata al ciclo delle stagioni e che nello svolgimento delle attività si verificano periodi di non svolgimento della prestazione, per cause non imputabili ai lavoratori od alla parte datoriale, la c.d. "stasi stagionale", ossia l'arresto temporaneo dei lavori stante il sopraggiungere dell'inverno che permette al datore di lavoro di far richiesta per conto dei propri lavoratori di un ammortizzatore sociale propriamente descritto nella citata legge 457/72.

Inoltre l'INPS, per voce dalla competente Commissione Provinciale, ha sempre concesso tale integrazione salariale una volta verificati i criteri di ammissione, ovvero l'esistenza di rapporti di lavoro a tempo indeterminato per gli operatori coinvolti, il numero minimo di 180 giorni lavorativi nell'anno, l'aver esaurito i saldi a credito di ferie, permessi o altro, e il non superamento di 90 giorni/anno di giornate di non svolgimento dell'attività per stasi stagionale.

Fino all'inverno 2018/2019 dunque la "vicenda" CISOA è stata gestita come sopra descritto, ovvero ad ogni domanda corrispondeva, seppur in tempi diversi, un'autorizzazione ai lavoratori all'essere sostenuti da INPS attraverso l'istituto della CISOA, la quale garantiva non soltanto una componente economica ma anche una componente previdenziale: ad ogni mese di CISOA concessa, corrisponde un mese di contributi figurativi a fini pensionistici/previdenziali.

Ad oggi sono attive 2 tranches – distinte in termini cronologici ma non nel merito – giudiziarie per 2 periodi diversi di stasi stagionale non riconosciute da INPS. I 2 processi di primo grado vedono la cooperativa vincitrice mentre risulta soccombente nelle 2 relative udienze di appello. Si Sta procedendo per il terzo grado di giudizio.

Al di là della questione di senso, per la quale Intrecci ritiene che INPS ingiustamente "punisca" i lavoratori negando un diritto garantito per anni (oltre 20), esiste poi una quotidianità organizzativa che impone un deciso cambio di strategia nei confronti di tutti i lavoratori della manutenzione del verde, che impone di trovare soluzioni altre per garantire un reddito annuo a ciascun lavoratore coinvolto equivalente per lo meno a quello precedente (reddito da lavoro dipendente + reddito da CISOA) sapendo di avere garanzia solo per circa 9/10 mesi di lavoro da pubblico e da privato.

10.2 Altre caratteristiche della società

10.2.1 La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001?

La cooperativa non ha adottato il modello della L.231/2001.

10.2.2 La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità?

La cooperativa non ha acquisito Rating di legalità.

10.2.3 La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi?

La cooperativa non ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti e/o dei processi.

11 MONITORAGGIO ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

11.1 Relazione organo di controllo

La cooperativa, pur essendo dotata dell'organo di controllo, non è soggetta a quanto previsto dal disposto dell'art. 10 del D. Lgs 112/2017 così come specificato dall'art. 6 – punto 8 – lettera a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS". in quanto, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.